

CONSIGLIO COMUNALE DI CAERANO DI SAN MARCO

SEDUTA 30 MARZO 2026

PUNTO 1. "POLO DELL'INFANZIA "IL VILLAGGIO" – SERVIZIO ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA DA 0 A 6 ANNI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO"

Alle ore 18.04 il sindaco dichiara aperta la seduta consiliare.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Buonasera a tutti. Apro la seduta del Consiglio comunale. Do la parola al Segretario per l'appello.

Colgo anche l'occasione per dire che abbiamo un Segretario nuovo, il dottor Giuliani che ci accompagnerà a scavalco, spero per più tempo di quello che abbiamo già stabilito, ma intanto arriviamo a quello che è stabilito. Quindi vi presento il nuovo segretario comunale. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Procedo con l'appello. Altin Francesca presente, Bonora Marco presente, Danieli Matteo presente, Selle Sabrina presente, Priano Caterina presente, Mazzocato Mirco presente, Baldin Stefania presente, Umana Paolo presente, Bau' Adriana assente, Dal Prà Eugenio presente, Viggiani Annamaria presente, Franco Conte presente.

Bene, siamo in 11 e possiamo procedere.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Nomino scrutatori: Umana, Priano e Viggiani.

CONSIGLIERE CONTE FRANCO – GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Posso dire una cosa? Solo un appunto. Il 2 marzo io ho presentato un'interpellanza; solo oggi mi è stata data risposta. È una cosa normale secondo voi? Secondo me no.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: 30 giorni per un'interpellanza?

CONSIGLIERE CONTE FRANCO - GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Questa risposta non sono riuscito a stamparla tutta, ho cercato di vederla con il cellulare e mi risulta che l'area dove c'era il centro culturale islamico, è area residenziale, come scrivete voi, dove è proibito che vi sia un luogo di culto. Quindi mi dovete spiegare questa cosa. Posso avere accesso agli atti di questo contratto?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Certo che può avere accesso agli atti è un consigliere. Consigliere Conte, può venire a vedere tutti gli atti che vuole.

Io mi rimetto a quanto abbiamo riportato nella risposta dell'interpellanza che è stata data con l'ausilio del tecnico ovviamente.

CONSIGLIERE CONTE FRANCO - GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Sì, ma lo scrivete ben chiaro voi, che non è una zona residenziale, che non è previsto per legge un luogo di culto, anche temporaneo. E allora?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Mi riporto a quanto è scritto, a quanto il nostro tecnico ha valutato anche nel momento in cui è arrivata l'istanza dell'utilizzatore, chiamiamolo così.

CONSIGLIERE CONTE FRANCO - GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Va bene, grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: E comunque la sua risposta è stata data nei 30 giorni, ha chiesto risposta scritta e le è stata data risposta scritta.

CONSIGLIERE CONTE FRANCO - GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Scritta perché mi rimane qualcosa.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: No, perché l'ha chiesto lei, l'interpellanza con risposta scritta e quindi abbiamo risposto così. Il Consiglio Comunale di questa sera è stato convocato con un unico punto all'ordine del giorno, che è "Polo dell'infanzia Il Villaggio - servizio di asilo nido e scuola dell'infanzia da 0 a 6 anni. Approvazione del regolamento".

Lascio la parola all'assessore Selle per quanto di competenza; sarà un'approvazione un po' complessa perché ci sono stati degli emendamenti da parte delle minoranze che andrete a leggere singolarmente da votarsi uno per volta, poi si procederà all'approvazione generale del testo emendato; se magari sarà necessario, ma non credo, daremo una lettura complessiva; vediamo quanto frammentaria e frastagliata sarà la votazione. Quindi unica votazione e poi con immediata eseguibilità perché il gestore ha l'esigenza di partire con le iscrizioni.

Lascio la parola all'assessore Selle.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Mi permetto di prendere un minuto di questa serata, intanto per salutare tutti e per spiegare che ci troviamo a discutere e approvare il regolamento del nuovo Polo dell'infanzia "Il Villaggio".

Questo step è fondamentale per dare alle famiglie tutte le informazioni per procedere all'iscrizione dei propri figli per il nuovo anno scolastico 2026/2027.

Finalmente la comunità potrà usufruire di spazi sicuri e confortevoli per l'istruzione in un'ottica di lungo periodo, da zero a sei anni.

Con l'aggiudicazione del bando alla cooperativa GD Educa, si passa da un comodato d'uso dello stabile a una concessione di servizio, che l'Amministrazione potrà controllare e su cui potrà interagire tramite il comitato di gestione.

L'approvazione del regolamento, infatti, è un passo importante per garantire che il Polo dell'infanzia sia gestito in modo efficiente e trasparente e che i servizi offerti siano di alta qualità e accessibili a tutti.

Andremo ora a leggere i punti del regolamento che la lista NuovOrizzonte intende emendare rispetto al testo a quello inviato con la convocazione del Consiglio Comunale.

Questo lavoro ha visto la collaborazione di diverse persone e mi permetto di ringraziare, in primis, il sindaco, la Giunta, la consigliera di maggioranza Caterina Priano e il nuovo segretario, il dottor Giuliani, per l'apporto costruttivo in diverse fasi.

Chiedo il vostro sostegno per l'approvazione di questo regolamento affinché possiamo realizzare questo importante progetto per la nostra comunità.

Grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Inviterei il consigliere Dal Prà a dare lettura del primo emendamento; segretario, c'è una parte di emendamenti che segnalano dei refusi di battitura (*ndr* Correzioni formali e di battitura); dobbiamo votarle oppure le accogliamo direttamente?

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Allora, se le ha presentate tutte il consigliere Dal Prà, direi che potrebbero essere votate tutte in un unico blocco.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Forse c'è il discorso dell'ultima che è una ripresa dell'articolo che forse non è corretto, pertanto, è forse meglio votare singolarmente anche quelle.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Altrimenti, appunto, bisogna votarle singolarmente.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Eh sì, perché c'è l'articolo, segretario, richiamato, il 1346 c.c. che disciplina l'oggetto del contratto in maniera generale, mentre nella parte in cui noi andiamo a parlarne, nell'articolo 16, parliamo della possibilità di risoluzione del contratto con clausola risolutiva espressa, credo che la clausola risolutiva espressa dovrebbe essere dichiarata apertamente probabilmente da parte del gestore, però indicherei un articolo ancora diverso da quello che hanno indicato loro, indicherei l'articolo dell'inadempimento contrattuale. Però lo vediamo.

Intanto partiamo con gli emendamenti, quelli singoli. Navighiamo a vista, e senza vento anche..... no, col vento in poppa. Direi di partire appunto con il primo emendamento e poi singola votazione.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Il sottoscritto consigliere comunale Eugenio Dal Prà con la presente segnala la presenza di alcuni errori materiali e refusi nel testo del regolamento in oggetto per i quali si propone la seguente correzione.

A pagina 3, articolo 2; c'è scritto *“ai successi livelli di istruzione”*, proponiamo la correzione con *“ai successivi livelli di istruzione”*.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Allora, il segretario ritiene che la proposta del vostro emendamento, anche quella della pagina 7, all'articolo 16 e, quindi, piuttosto dell'articolo 1346 che disciplina l'oggetto del contratto, possiamo mettere tranquillamente l'articolo 1456, che è la clausola risolutiva espressa e così andiamo in approvazione di questi quattro emendamenti in blocco e snelliamo i lavori.

Quindi può procedere con la lettura di tutti e quattro gli emendamenti relativi ai refusi.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Va bene. Allora, il sottoscritto consigliere comunale Eugenio Dal Prà, con la presente segnala la presenza di alcuni errori materiali e refusi nel testo del regolamento in oggetto per i quali si propone la seguente correzione.

Pagina 3, articolo 2: *“ai successi livelli di istruzione”* proponiamo *“ai successivi livelli di istruzione”*;

pagina 6, articolo 12: recita *“di considera perfezionata”* proponiamo *“si considera perfezionata”*;

a pagina 6, articolo 15: *“essere previsti riduzioni”* proponiamo *“essere previste riduzioni”*;

per quanto riguarda la pagina 7, articolo 16: l'articolo 16 fa riferimento all'articolo 1346; si segnala possibile errore nel richiamo normativo in quanto l'articolo 1346 del Codice civile disciplina l'oggetto del contratto; si propone di verificare l'eventuale corretto riferimento all'articolo 1456 del Codice civile che è la clausola risolutiva espressa.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

Poniamo in votazione.

CORREZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo Nuovorizzonte	
Contenuto:	Correzioni proposte: pag. 3 - art. 2: <i>ai successivi livelli di istruzione</i> , pag. 6 - art. 12: <i>si considera perfezionata</i> , pag. 6 - art. 15: <i>essere previste riduzioni</i> , pag. 7 – art. 16: <i>art. 1456 c.c.</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
APPROVATO	

Chiedo al consigliere Dal Prà di procedere ora singolarmente per le altre proposte di emendamento.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Va bene.

Il sottoscritto consigliere comunale Eugenio Dal Prà, con riferimento al regolamento in oggetto citato e posto in approvazione nella seduta di Consiglio comunale del 30.03.2026, propone i seguenti emendamenti.

Emendamento numero 1.

Articolo 5, *“Comitato di gestione”*; propongo che il primo periodo sia sostituito con il seguente: *“il comitato di gestione è nominato dal Consiglio Comunale ed è composto da otto membri così individuati: tre membri designati dal Consiglio Comunale di cui uno espresso dalla minoranza; un genitore di bambino/bambina frequentante l'asilo nido; un genitore di bambino/bambina frequentante la scuola dell'infanzia comunale di età compresa tra 3 e 4 anni; un genitore di bambino/bambina frequentante la scuola dell'infanzia comunale*

di età compresa tra 5 e 6 anni; un rappresentante del personale educativo e un rappresentante del gestore del servizio”.

Motivazione: l'emendamento è volto a rendere più chiara e univoca la composizione del comitato di gestione esplicitando il numero complessivo dei componenti e la relativa articolazione, al fine di evitare ambiguità interpretative.

Se vuole leggo anche l'articolo come è scritto, se è necessario.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Mi permetto: abbiamo modificato il documento mandato a voi consiglieri e integrato in maniera diversa rispetto a quella proposta; vado a leggere come abbiamo integrato questa norma.

L'articolo 5, “Comitato di gestione” come ha detto lei consigliere: *“il comitato di gestione è nominato dal Consiglio Comunale ed è composto da otto membri così individuati: i tre membri designati dal Consiglio Comunale di cui uno espresso dalla minoranza, i tre membri designati dall'assemblea dei genitori, in particolare un genitore il cui figlio frequenta l'asilo nido, un genitore con figli frequentanti le scuole dell'infanzia comunale dai 3 ai 4 anni, e un genitore con figlio o figlia dai 5 ai 6 anni di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia comunale, un rappresentante del personale educativo e un rappresentante del gestore di servizio”.*

Abbiamo così specificato che i membri siano designati dall'assemblea dei genitori, perché ci sembra giusto dare importanza alle votazioni dei genitori all'interno di questo organo e non che sia il Consiglio Comunale a decidere dei genitori a caso, che magari poi non si sentono neanche in grado di svolgere il servizio.

Grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Credo sia un'ulteriore specifica rispetto alla vostra, se non sbaglio.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: La vostra proposta in qualche modo è coerente e conforme anche alle nostre aspettative, per cui per noi va bene.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Diamo atto che Lei, consigliere Dal Prà, ritira il suo emendamento?

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Io non ritiro il mio emendamento, accolgo la proposta che ha fatto il consigliere Selle.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Quindi mettiamo in votazione l'emendamento proposto da Nuovorizzonte.

EMENDAMENTO N.1	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo Nuovorizzonte	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; sostituzione primo periodo con il seguente: <i>“il comitato di gestione è nominato dal Consiglio Comunale ed è composto da otto membri così individuati: tre membri designati dal Consiglio Comunale di cui uno espresso dalla minoranza; un genitore di bambino/bambina frequentante l'asilo nido; un genitore di bambino/bambina frequentante la scuola dell'infanzia comunale di età compresa tra 3 e 4 anni; un genitore di bambino/bambina frequentante la scuola dell'infanzia comunale di età compresa tra 5 e 6 anni; un rappresentante del personale educativo e un rappresentante del gestore del servizio”.</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	3, Conte, Dal Prà, Viggiani,
Favorevoli:	0
Contrari:	8
NON APPROVATO	

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Comunque volevo precisare che è necessaria la votazione negativa e poi si passa alla votazione del nuovo emendamento. Altrimenti, per il futuro, il ritiro dell'emendamento può avvenire a fronte di un emendamento che, nella sostanza, è parzialmente analogo a quello che si ritira. Questo era il senso del mio intervento. Lungi da me far eliminare emendamenti.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Il segretario è il legale dell'ente, per cui va bene.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Quindi pongo in votazione l'emendamento presentato dall'Assessore Selle.

EMENDAMENTO N.1	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; sostituzione primo periodo con il seguente: <i>“il comitato di gestione è nominato dal Consiglio comunale ed è composto da otto membri così individuati: i tre membri designati dal Consiglio Comunale di cui uno espresso dalla minoranza, i tre membri designati dall'assemblea dei genitori, in particolare un genitore il cui figlio frequenta l'asilo nido, un genitore con figli frequentanti le scuole dell'infanzia comunale dai 3 ai 4 anni, e un genitore con figlio o figlia dai 5 ai 6 anni di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia comunale, un rappresentante del personale educativo e un rappresentante del gestore di servizio”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	2, Conte, Viggiani
Favorevoli:	9
Contrari:	0
APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Leggo l'emendamento numero 2.

All'articolo 5, “Comitato di gestione”; il periodo *“Nella prima riunione convocata dal sindaco il comitato elegge il presidente tra i componenti individuati dal Consiglio che ne sono parte”* è sostituito dal seguente *“Nella prima riunione convocata dal sindaco il comitato elegge il presidente tra uno dei tre membri designati dal Consiglio Comunale”*.

Motivazione: l'emendamento è volto a rendere inequivocabile la disposizione, individuando con precisione tra quali componenti debba essere eletto il presidente al fine di evitare dubbi interpretativi.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Accettiamo questo emendamento in quanto è una specifica, comunque per *Consiglio* si intendeva *Consiglio Comunale*, però accettiamo per maggior chiarezza. Grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

Si aggiunge la specifica di *“Consiglio Comunale”* e non *“Consiglio”* soltanto.

Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.2	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; sostituzione periodo con il seguente: <i>“Nella prima riunione convocata dal Sindaco il comitato elegge il presidente tra uno dei tre membri designati dal Consiglio Comunale”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
APPROVATO	

Prego Consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 3.

Articolo 5, “Comitato di gestione”; è soppressa la seguente frase: *“e i membri nominati dal Consiglio Comunale decadono con lo stesso”*.

La motivazione: l'emendamento è volto a garantire la continuità e la stabilità del comitato di gestione per l'intera durata del mandato evitando interruzioni legate al rinnovo del Consiglio Comunale.

La previsione di una durata certa dell'incarico consente al comitato di svolgere le proprie funzioni in modo continuativo e coerente, assicurando un riferimento stabile per il servizio e per l'utenza.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, mi permetto: questo emendamento è contrario a quello che ho appena detto nel mio discorso iniziale, in quanto la concessione di servizio è stata fatta proprio in modo che l'Amministrazione possa avere un controllo e un'interazione tramite il comitato di gestione e, dunque, ritengo e riteniamo corretto che l'Amministrazione e il comitato di gestione decadano allo stesso momento. Grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N. 3	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; proposta di eliminazione della seguente frase: <i>“e i membri nominati dal Consiglio Comunale decadono con lo stesso”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	2, Viggiani, Conte
Favorevoli:	1, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 4.

All'articolo 5, “Comitato di gestione”, è aggiunto prima del periodo che inizia con *“alle riunioni del comitato può partecipare a solo titolo consultivo il sindaco”* il seguente comma: *“la partecipazione al comitato è incompatibile con la candidatura o con il ricoprire cariche elettive di natura politica o amministrativa a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale o europeo, nonché con incarichi di nomina politica, inclusi quelli di assessore, componenti di organi di governo o collaboratore fiduciario di organi politici; non possono essere*

nominati componenti del comitato soggetti che già ricoprano tali cariche o incarichi; il componente che presenti la propria candidatura o che venga nominato o eletto a una delle suddette cariche o incarichi, decade automaticamente dalla carica all'interno del comitato".

Motivazione: l'emendamento è volto a garantire l'imparzialità, l'autonomia e la neutralità del comitato di gestione, evitando possibili interferenze o sovrapposizioni con incarichi politico amministrativi, in coerenza con le finalità del servizio.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, questo emendamento... mi sento di proporre di lasciare il ruolo politico al sindaco, all'assessore e ai consiglieri in quanto appunto l'operatività del Polo dell'Infanzia parte, comunque, dall'Amministrazione comunale; per il resto sì, possiamo anche accettarlo; però lascerei che comunque il sindaco, gli assessori e i consiglieri possano partecipare a suddette riunioni. Che non possano farne parte, va bene.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO –GRUPPO NUOVORIZZONTE: Chiedo scusa, può ripetere?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: *"La partecipazione al comitato è incompatibile con la candidatura o con il ricoprire cariche elettive di natura politica amministrativa a livello comunale, in particolare sindaco, assessori e consiglieri comunali"* e mi fermerei.

Perché l'operatività del Polo è comunale, quindi limiterei alle persone che rivestono una funzione politica all'interno del Comune, poi che abbiano altre funzioni a livello diverso, non credo possa influenzare negativamente la loro partecipazione.

Il fatto che siano in Consiglio li rende incompatibili con delle votazioni, il fatto che magari un assessore esterno rientri, ovviamente ha delle competenze che esulano da quello che deve essere qui.

Quindi limiterei al campo comunale.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Per cui verrebbero tolte le parole *"provinciale, regionale, nazionale o europeo"*?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: No, anche dopo. Lascerei *"a livello comunale e specificherei Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali dell'ente"*.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO - GRUPPO NUOVORIZZONTE: Se lo specifichiamo così, a mio giudizio andrebbe in contrasto con l'emendamento numero 1, nel momento in cui il comitato di gestione è nominato dal Consiglio Comunale ed è composto da otto membri, 3 membri designati dal Consiglio Comunale.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Perché?

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Perché se mettiamo che è incompatibile con la candidatura, con ricoprire cariche elettive di natura pubblico amministrativa a livello comunale, mettiamo sindaco e assessore, rischiamo di creare una confusione a mio giudizio.

Però, se per voi va bene?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: In che senso confusione?

Noi non vogliamo che i rappresentanti all'interno del comitato di gestione siano consiglieri comunali o assessori o sindaco.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Non lo volete? Benissimo.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: No, perché devono essere per forza degli esterni; anche perché se fossero seduti in Consiglio, ma lo dico anche per le minoranze, ci sarebbero delle votazioni che potrebbero renderli incompatibili.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Scusate, la cosa che riguarda il comitato di gestione per la parte che riguarda i genitori?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Il comitato di gestione dell'asilo.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Nel senso... nel comitato di gestione dell'asilo ci sono tre componenti del Consiglio Comunale.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: No, votati dal Consiglio o nominati dal Consiglio.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Ah ok, chiaro.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Perché altrimenti le votazioni che riguardano il Polo, renderebbero incompatibili i consiglieri se presenti e l'assessore e non è giusto; metti che ci sia un assessore esterno che ha delle conoscenze e un ruolo che esula da quello che deve essere il comitato di gestione che è un ulteriore organo, che probabilmente l'assessore di riferimento ovviamente ne abbia conoscenza, ma non che sia all'interno.

Quindi pongo in votazione l'emendamento del Consigliere Dal Prà.

EMENDAMENTO N.4	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo Nuovorizzonte	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; proposta di aggiungere prima del primo periodo che inizia con <i>“alle riunioni del comitato può partecipare a solo titolo consultivo il Sindaco”</i> il seguente comma: <i>“la partecipazione al comitato è incompatibile con la candidatura o con il ricoprire cariche elettive di natura politica o amministrativa a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale o europeo, nonché con incarichi di nomina politica, inclusi quelli di assessore, componenti di organi di governo o collaboratore fiduciario di organi politici; non possono essere nominati componenti del comitato soggetti che già ricoprano tali cariche o incarichi; il componente che presenti la propria candidatura o che venga nominato o eletto a una delle suddette cariche o incarichi, decade automaticamente dalla carica all'interno del comitato”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	3, Viggiani, Conte, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Pongo in votazione l'emendamento proposto dall'Assessore Selle.

EMENDAMENTO N. 2	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 5 “Comitato di gestione”; proposta di aggiungere prima del primo periodo che inizia con <i>“alle riunioni del comitato può partecipare a solo titolo consultivo il sindaco”</i> il seguente comma: <i>“la partecipazione al comitato è incompatibile con la candidatura o con il ricoprire cariche elettive di natura politica o amministrativa a livello comunale, in particolare sindaco, assessori e consiglieri comunali”</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	8
Contrari:	3, Conte, Dal Prà, Viggiani

APPROVATO

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Do lettura all'emendamento numero 5. Articolo 7, " Riunioni del comitato di gestione "; è aggiunto infine il seguente periodo: *" di ogni riunione è redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente, o in sua assenza dal componente che presiede la seduta e dal segretario verbalizzante "*.

La motivazione: l'emendamento è volto a garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'attività del comitato attraverso la formalizzazione delle decisioni assunte e delle relative discussioni.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Mi sento di accettare questo emendamento in pieno, l'avevamo dato purtroppo per scontato; è meglio sempre specificare che un verbale è utile a tutti, per la storia e per tutto quello che può servire.

Grazie.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.5	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 7, " Riunioni del comitato di gestione "; proposta di aggiungere alla fine il seguente periodo: <i>" di ogni riunione è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente, o in sua assenza dal componente che presiede la seduta e dal Segretario verbalizzante "</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 6. Articolo 8, " Scioglimento del comitato di gestione "; il periodo è sostituito dal seguente: *" il Consiglio Comunale può disporre lo scioglimento del comitato con provvedimento motivato esclusivamente in presenza di gravi motivi "*.

Motivazione: l'emendamento è volto a circoscrivere il potere di scioglimento del comitato garantendo maggiore certezza e tutela rispetto a decisioni discrezionali, attraverso la previsione di presupposti di particolare rilevanza; si precisa inoltre che per trasparenza sarebbe necessario individuare ed elencare i gravi motivi.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Questo emendamento non mi sento di accettarlo, in quanto comunque stabilire a priori i gravi motivi ci sembra un po' azzardato; comunque, i motivi verranno individuati e saranno portati al Consiglio Comunale e, di volta in volta, si discuterà e penso sia una cosa più giusta ed equa per tutti.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.6	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 8, “Scioglimento del comitato di gestione”; sostituzione di periodo con il seguente: <i>“il Consiglio Comunale può disporre lo scioglimento del comitato con provvedimento motivato esclusivamente in presenza di gravi motivi”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	1, Viggiani
Favorevoli:	1, Dal Prà
Contrari:	9
NON APPROVATO	

Prego Consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 7.

All'articolo 10 “Capienza e rapporti numerici”, il periodo *“ai bambini con disabilità sono garantite pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di interventi mirati che favoriscono la piena integrazione”*, è sostituito dal seguente: *“ai bambini con disabilità sono garantite pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di interventi mirati che favoriscono la piena inclusione”*.

Motivazione: l'emendamento è volto ad aggiornare la terminologia in coerenza con l'attuale impostazione pedagogica e normativa, che privilegia il concetto di inclusione rispetto a quello di integrazione, ponendo maggiore attenzione alla partecipazione piena e attiva di tutti i bambini.

SINDACO ALTIN FRANCESCA. Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Accettiamo appieno l'emendamento in quanto non volevamo offendere nessuno, è giustissimo il termine *“inclusione”*.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.7	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	All'articolo 10 “Capienza e rapporti numerici”, il periodo <i>“ai bambini con disabilità sono garantite pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di interventi mirati che favoriscono la piena integrazione”</i> , è sostituito dal seguente: <i>“ai bambini con disabilità sono garantite pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di interventi mirati che favoriscono la piena inclusione”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
NON APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 8.

All'articolo 15, "Le rette"; il primo periodo è sostituito dal seguente: *"la retta o tariffa annuale è stabilita dalla Giunta comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche per quanto attiene modalità e termini di versamento"*.

L'emendamento è volto a garantire certezza e trasparenza nella definizione delle rette, consentendo alle famiglie una programmazione consapevole e tempestiva.

La previsione di un termine entro il quale stabilire la tariffa favorisce inoltre una gestione più ordinata del servizio.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, nel bando è già stabilito che verrà fatto con il bilancio di previsione; dunque, la data è quella e riteniamo di lasciare così com'è.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Non è il bando, mi corregge il segretario, ma è la legge che lo impone nel bilancio di previsione.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: È consentito fissare le tariffe entro il termine ordinario di approvazione del bilancio oppure di proroga, salvo nuovo servizio; quest'anno era il 28 di febbraio, salvo in alcuni enti del sud Italia che beneficiano del termine del 31 marzo per l'approvazione del bilancio.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Vorrei precisare che il nostro Comune e credo che l'Assessore al bilancio non mi possa smentire, ha sempre rispettato il termine del 31/12 per l'approvazione del bilancio previsionale; quindi, diciamo che rimaniamo nella norma; ecco il perché riteniamo di non approvare l'emendamento. Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.8	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 15, "Le rette"; proposta di sostituzione del primo periodo con il seguente: <i>"la retta o tariffa annuale è stabilita dalla Giunta comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche per quanto attiene modalità e termini di versamento"</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	1, Viggiani
Favorevoli:	2 Conte, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 9.

L'articolo 17, "Recesso", è sostituito dal seguente: *"I genitori possono recedere dal servizio in qualsiasi momento dell'anno educativo mediante comunicazione scritta al Comune e al gestore, con un preavviso di 30 giorni; la presa d'atto per recesso non è subordinata a valutazioni da parte del comitato di gestione"*.

Motivazione: l'emendamento è volto a garantire maggiore flessibilità alle famiglie, consentendo il recesso del servizio senza limitazioni legate a specifiche condizioni.

La previsione di un termine di preavviso consente al contempo una corretta organizzazione del servizio.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, questo emendamento non lo ritengo valido, in quanto all'atto della sottoscrizione le rette sono su base annuale e un servizio deve avere una continuità, sia appunto per la gestione e per quant'altro; dare la possibilità di recedere per qualsiasi motivo non ci sembra educante, anche per le famiglie e, comunque, in caso di malattia grave del bambino e quant'altro o di trasferimento di

residenza, ci sembra corretto che il comitato di gestione possa valutare i questo tipo di recesso, per non mandare in difficoltà una struttura.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.9	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 17, “Recesso”; proposta di sostituzione dell’articolo con il seguente: <i>“I genitori possono recedere dal servizio in qualsiasi momento dell'anno educativo mediante comunicazione scritta al Comune e al gestore, con un preavviso di 30 giorni; la presa d'atto per recesso non è subordinata a valutazioni da parte del comitato di gestione”</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	2, Viggiani, Conte
Favorevoli:	1, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Prego consigliere Dal Prà.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 10.

All'articolo 21 “Uscite sul territorio”, il primo periodo è sostituito dal seguente: *“Per le uscite fuori dalla struttura è obbligatoria la presenza di un adulto ogni sei bambini di età compresa tra zero e 12 mesi; un adulto ogni otto bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi e un adulto ogni dodici bambini della scuola dell'infanzia”*. Motivazione: l'emendamento è volto ad adeguare i rapporti numerici tra adulti e bambini alle diverse fasce di età tenendo conto dei bisogni educativi e soprattutto di sicurezza dei minori, in coerenza con le Linee guida di Regione Veneto per i servizi educativi della prima infanzia, fascia 0/3 anni.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, anche questo emendamento non mi sento di accettarlo, in quanto il rapporto di 1 a 15, fa parte delle Linee guida della Regione e i servizi educativi, in base anche alla gestione e alla presenza di disabilità, sapranno aumentare la presenza di adulti; dunque non ci sentiamo di dare dei numeri così ferrei quando già nel nostro regolamento il numero è stabilito e regolato dalla legge.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.10	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 21, “Uscite sul territorio”; sostituzione del primo periodo con il seguente: <i>“Per le uscite fuori dalla struttura è obbligatoria la presenza di un adulto ogni sei bambini di età compresa tra zero e 12 mesi; un adulto ogni otto bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi; e un adulto ogni dodici bambini della scuola dell'infanzia”</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	1, Viggiani
Favorevoli:	2, Conte, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Ultimo emendamento proposto da Nuovorizzonte.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Emendamento numero 11. Articolo 22, "Assicurazione"; il primo periodo è sostituito dal seguente: *"Tutti i bambini iscritti sono coperti da polizza assicurativa contro infortuni e responsabilità civile, il cui costo è compreso nella retta del servizio"*.

Motivazione: l'emendamento è volto a garantire maggiore trasparenza nei confronti delle famiglie, chiarendo che la copertura assicurativa è inclusa nella retta e non comporta oneri aggiuntivi.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

ASSESSORE SELLE SABRINA: Allora, mi sento di bocciare questo emendamento in quanto la retta ha una quota, e quando si scrive in un regolamento che tutti i bambini iscritti sono coperti, vuol dire che già all'atto dell'iscrizione la copertura è garantita non indicando da altre parti più assicurazione o quant'altro.

Dunque già la quota stabilita garantisce la copertura assicurativa.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.11	
Proponente: Consigliere Dal Prà Eugenio – Gruppo NuovOrizzonte	
Testo proposto:	Articolo 22, "Assicurazione"; sostituzione del primo periodo con il seguente: <i>"Tutti i bambini iscritti sono coperti da polizza assicurativa contro infortuni e responsabilità civile, il cui costo è compreso nella retta del servizio"</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	1, Viggiani
Favorevoli:	2, Conte, Dal Prà
Contrari:	8
NON APPROVATO	

Lascio la parola all'Assessore Selle per gli emendamenti proposti dalla stessa.

ASSESSORE SELLE SABRINA: In base al regolamento abbiamo degli emendamenti che specificano meglio quello che magari, per un refuso o per un aggiornamento suggerito dal segretario, abbiamo aggiunto.

Nell'articolo 12 "Iscrizione" si propone l'inserimento del seguente capoverso: *"L'importo della quota di iscrizione potrà essere oggetto di aggiornamento da parte della Giunta comunale"*.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Nel corso dell'anno?

ASSESSORE SELLE SABRINA: No, per ogni anno scolastico.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Per cui intende dire che entro il 31/12 o, comunque, secondo quello che è stato detto dal segretario, la quota viene stabilita una volta all'anno, cioè non viene modificata nel corso dell'anno scolastico.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Certo anche perché si tratta della quota di iscrizione.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Teniamo conto che c'è sempre la possibilità di utilizzare i termini di proroga del bilancio. Il bilancio, anche se viene approvato entro il 31 dicembre, come avviene in questo ente molto ligo e lodevole, la norma consente di modificare le tariffe anche nel periodo di proroga, se questa viene concessa, tenendone conto nella prima variazione utile del bilancio.

Faccio presente che si parla di concessione, un aspetto da non dimenticare, nel senso che gli introiti vanno direttamente al gestore.

Quindi in buona sostanza, per quanto riguarda la tenuta del bilancio di Caerano, sono pressoché ininfluenti.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.3	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 12, “Iscrizione”; inserimento del seguente capoverso: <i>“L'importo della quota di iscrizione potrà essere oggetto di aggiornamento da parte della Giunta comunale”</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	3, Conte, Dal Prà, Viggiani
Favorevoli:	8
Contrari:	0
APPROVATO	

ASSESSORE SELLE SABRINA: All'articolo 13, “Criteri di precedenza in graduatoria”, è stato inserito un criterio; li leggo in ordine di importanza come già sono scritti: *“le domande sono ordinate secondo il seguente ordine: bambini già frequentanti, bambini provenienti dall’asilo o dalla sezione primavera del polo, fratelli di bambini iscritti, residenti”*; quello che abbiamo aggiunto è questo: *“parenti di primo grado residenti nel Comune di Caerano di San Marco”*; è tendente a favorire chi ha magari i nonni nel Comune di Caerano, però non è residente nel Comune, però ha bisogno per un discorso di gestione dei bambini. Poi abbiamo lasciato gli stessi punti: *“i bambini con disabilità certificata, casi segnalati, nuclei monoparentali e ordine cronologico”*.

CONSIGLIERE DAL PRA’ EUGENIO-GRUSPPU NUOVORIZZONTE: chiedo scusa Consigliere Selle; ha detto di primo grado?

ASSESSORE SELLE SABRINA: Di secondo grado, scusi.

CONSIGLIERE DAL PRA’ EUGENIO: Ok.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Preciso che era un criterio già inserito anche nel capitolato del bando, quindi è stata proprio una dimenticanza nel riportare la graduatoria, chiamiamola così.

EMENDAMENTO N.4	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 13, “Criteri di precedenza in graduatoria”; proposta di inserimento dopo il seguente capoverso: <i>“Le domande sono ordinate secondo il seguente ordine: bambini già frequentanti, bambini provenienti dall’asilo o dalla sezione primavera del polo, fratelli di bambini iscritti, residenti”</i> inserimento della seguente integrazione: <i>“parenti di secondo grado residenti nel Comune di Caerano di San Marco”</i>
VOTAZIONE	
Astenuti:	2, Dal Prà, Viggiani
Favorevoli:	8
Contrari:	1, Conte
APPROVATO	

ASSESSORE SELLE SABRINA: Articolo 16, “Ritardi nei pagamenti e nelle insolvenze”; nell'ultimo capoverso c'è scritto: *“in caso di mancata partecipazione al colloquio”*, che era il contraddittorio per la risoluzione di cui

detto, non è *“il Comune potrà procedere senza ulteriori avvisi alla risoluzione contrattuale”* ma *“il gestore potrà procedere senza ulteriori avvisi alla risoluzione contrattuale”*.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.5	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 16, “Ritardi nei pagamenti e nelle insolvenze”; proposta di sostituzione del seguente periodo: <i>“il Comune potrà procedere senza ulteriori avvisi alla risoluzione contrattuale”</i> con <i>“il gestore potrà procedere senza ulteriori avvisi alla risoluzione contrattuale”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
APPROVATO	

ASSESSORE SELLE SABRINA: All'articolo 20 “Ristorazione” si legge: *“sono previste diete speciali per motivi - avevamo scritto - clinici e motivi culturali e religiosi”*, ma la dicitura corretta è *“sono previste diete speciali per motivi sanitari, etici, culturali e religiosi; le diete sanitarie avranno bisogno della certificazione medica”*.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Apro la discussione.

Pongo in votazione.

EMENDAMENTO N.6	
Proponente: Consigliere Selle Sabrina – Gruppo Francesca Altin Sindaco	
Testo proposto:	Articolo 20, “Ristorazione”; proposta di sostituzione del seguente periodo: <i>“sono previste diete speciali per motivi clinici e motivi culturali e religiosi”</i> con <i>“sono previste diete speciali per motivi sanitari, etici, culturali e religiosi; le diete sanitarie avranno bisogno della certificazione medica”</i> .
VOTAZIONE	
Astenuti:	0
Favorevoli:	11
Contrari:	0
APPROVATO	

Ora dobbiamo votare il regolamento emendato nel suo complesso. Faccio un brevissimo riepilogo. Abbiamo emendato l'articolo 5 fondamentalmente in accordo, andando a specificare meglio chi forma il comitato di gestione. Abbiamo poi fatto delle correzioni non importanti. Abbiamo dato la possibilità alla Giunta, al pari della facoltà di modificare le rette, anche quella di modificare l'importo di iscrizione, che ora è di 100 €.

Abbiamo inserito il criterio dei parenti di secondo grado nella graduatoria, come da capitolato.

Abbiamo inserito una clausola di risoluzione espressa. Abbiamo specificato meglio quali sono le diete e la parte della ristorazione e le incompatibilità politiche nel comitato di gestione.

Prego consigliera Viggiani.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVOORIZZONTE: Innanzitutto una premessa importante. Il regolamento oggetto di discussione in questa seduta non è stato condiviso attraverso una commissione; ribadisco che le commissioni sono propedeutiche al Consiglio Comunale e fondamentali per esprimere un

voto consapevole e ragionato; tuttavia, considerando che non è la prima volta, non resta che prendere atto di questo modus operandi.

Ciò premesso, il regolamento "Polo dell'infanzia Il Villaggio" risulta approssimativo circa aspetti riguardanti l'esercizio ordinario, ed è carente di riferimenti normativi espliciti.

Sono, quindi, ad esprimere le seguenti osservazioni e chiarimenti; sono cinque in tutto.

Punto 1; considerando che la gestione del Polo dell'infanzia è stata affidata negli scorsi mesi, e quindi prima dell'entrata in vigore del regolamento "Polo dell'infanzia Il Villaggio", l'articolo 3 è retroattivo.

Punto 2; l'articolo 4 sancisce un ruolo consultivo al comitato di gestione in contraddizione, o perlomeno in apparente contraddizione, con gli articoli 6, 13 e 17 che esprimono invece un coinvolgimento maggiore nell'azione di gestione; in sintesi il ruolo consultivo e il ruolo di collaborazione, che differiscono nel grado di coinvolgimento nell'azione, tendono a sovrapporsi.

Punto 3; il presidente del comitato di gestione non può essere né il responsabile del personale educativo, né il responsabile del gestore del servizio onde evitare l'autogestione e garantire, quindi, la completa efficienza del comitato stesso.

Punto 4; per quanto concerne l'articolo 10, non è specificata la capienza e i rapporti numerici della fascia 0 - 3 anni e la gestione prettamente tecnica di eventuali disabilità risulta poco approfondita; soprattutto dal punto di vista economico, non è chiaro chi si assumerà i costi del personale aggiuntivo.

Punto 5, ultimo punto; all'articolo 12 è bene specificare i periodi e le modalità di iscrizioni specialmente in relazione a inserimenti e dimissioni.

Consentitemi, infine, una proposta rispetto ai servizi al cittadino in riferimento alle politiche sociali: almeno per le famiglie caeranesi è bene considerare un serio aiuto da parte del Comune per rendere il servizio accessibile al maggior numero di utenti possibili, considerandone l'importanza.

CONSIGLIERE CONTE FRANCO – GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER: Trovo molto precise queste osservazioni e sono pienamente o quasi pienamente d'accordo con quello che hai detto.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Io vorrei... non ho seguito tutto, però adesso...

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Faccio un breve riassunto. Allora, mi chiedevo se l'articolo 3 fosse retroattivo, e penso a questo punto di sì visto che...

SINDACO ALTIN FRANCESCA: *Il Polo dell'infanzia è un servizio del Comune di Caerano di San Marco che ne garantisce qualità, continuità e cura; la gestione operativa potrà essere esternalizzata in capo a soggetti qualificati individuati nel rispetto delle procedure di legge sulla base di comprovata esperienza e competenza nel settore educativo, dotati di personale educativo adeguatamente formato, che collabori con le famiglie dei bambini. (Art. 3 ndr)*

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Negli scorsi mesi è stato affidato, per cui penso di sì.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Consigliere Viggiani, è un regolamento: andrà avanti non per questa gestione, ma in generale; il Comune considera per questo servizio la possibilità di gestirlo esternalizzandolo; ma non è detto che fra cinque anni venga esternalizzato. Questo è un regolamento che rimarrà negli anni.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Però nella condizione attuale è retroattivo l'articolo 3, visto che la gestione...

SINDACO ALTIN FRANCESCA: È un regolamento in cui si dice che il Comune di Caerano di San Marco può esternalizzare questo servizio.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sì, ma io non sto dicendo che l'articolo è sbagliato, dico solo che è già stata affidata.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: È vero; anche nel DUP avevamo già dato tale indicazione. Quindi sì, il regolamento recepisce bando e DUP.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sì, ma io non lo metto in dubbio. Poi l'articolo 4 sancisce il ruolo consultivo del comitato di gestione; negli articoli 6, 13 e 17 mi sembra che si vada un po' oltre al ruolo.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Non mi sembra che abbia ruoli decisionali.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Non decisionali, però di collaborazione, non solo consultivo ma va un po' più in là.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Non ha nessun potere decisionale, quindi è consultivo e contribuisce a migliorare il servizio; quindi penso che nel *“contribuisce a migliorare”* si intenda la collaborazione. Ma lo diciamo, in effetti, *“ha un ruolo consultivo e contribuisce a migliorare il servizio”*, quindi collaborazione.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sì, che è un po' diverso da consultivo.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Ma infatti: *“ha ruolo consultivo e contribuisce a migliorare il servizio”*, quindi a collaborare; che sono le altre cose che vengono dette dopo.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sì; diciamo che si non si limita alla sola...

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Infatti deve anche contribuire a migliorare, quindi collaborare per migliorare il servizio.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sì, sì, infatti gli articoli 6, 13 e 17 e appunto prevede una collaborazione.
Punto tre: il presidente del comitato di gestione non può essere né il rappresentante del personale educativo né del gestore del servizio.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Nella prima riunione convocata dal Sindaco, il comitato elegge il Presidente tra i componenti individuati dal Consiglio che ne sono parte; quindi i tre nominati dal Consiglio, che non sono...

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Non dal comitato di gestione, quindi tra i tre eletti dal Consiglio Comunale?

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Quindi ovviamente non possono essere i rappresentanti né del personale, né del gestore.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Esatto. Poi delle specificazioni: approfondire meglio l'articolo 10 e anche l'articolo 12.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Questo è un regolamento in linea di massima in maniera abbastanza esaustiva con l'aiuto della minoranza, è vero senza condividere con le commissioni di cui me ne assumo la responsabilità forse per un momento di troppa stanchezza non ci sono riuscita; per fortuna la collaborazione è riuscita, in maniera un po' più gravosa, votando tantissimi emendamenti che forse, magari in una commissione sarebbero stati sviscerati insieme e avremmo portato gli emendamenti; quindi la fatica che ho voluto forse un po' egoisticamente evitare perché ero molto stanca e presa, l'ho riversata su di voi, e quindi me ne scuso; ho chiesto alle dipendenti che quando dirò di non fare le commissioni mi sgridino e mi dicano: Francesca, fai le commissioni che il lavoro viene sicuramente meglio, perché comunque il nostro scopo è sempre di dare al Comune di Caerano di San Marco dei regolamenti che restino oltre la nostra

Amministrazione; quindi l'ottica con cui si devono guardare e leggere gli articoli 10 e 12 è quella di un regolamento da non modificare in futuro.

Quelle specifiche che Lei richiede saranno affrontate dalla Giunta, in modo che il lavoro sia più snello e sia più facile rispondere in maniera più immediata, mentre il regolamento deve essere il cappello generale che in linea di massima, se abbiamo lavorato bene, dovrebbe rimanere intonso.

CONSIGLIERE VIGGIANI ANNAMARIA – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Sono d'accordo; l'importante non è fare ma è fare bene, quindi siamo perfettamente in linea.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Quindi ringrazio chi lo ha letto, chi ha proposto gli emendamenti, chi ha avuto la pazienza di starli ad ascoltare.

E quindi pongo in votazione il regolamento come emendato.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO-GRUPPO NUOVORIZZONTE: È l'approvazione del regolamento, non è l'approvazione della delibera in questo momento; è la votazione della delibera? Stiamo votando la delibera? Posso prendere la parola?

Per cui stiamo votando la delibera, la proposta di delibera in questo momento; giusto? Con allegato il regolamento emendato. Allora, prendo la parola.

Signor sindaco, signor segretario comunale che saluto e ringrazio per aver accettato l'incarico, le auguro un buon lavoro, signori consiglieri e presenti tutti, buonasera.

Premetto che personalmente sono favorevole all'istituzione a Caerano di San Marco di un servizio di asilo nido integrato, scuola materna comunale o statale.

Infatti sarebbe stupido pensare di aver investito, come comunità, rispettivamente 3.000.000 € di risorse pubbliche PNRR e 1.100.000 € di risorse comunali, per complessivi 4.100.000, senza poi dare seguito al servizio.

La proposta di delibera che questa sera siamo chiamati a votare inizia richiamando il DUP.

Nel DUP, Documento unico di programmazione approvato nel mese di settembre 2025 ed integrato nel mese di dicembre 2025, non si rileva che l'Amministrazione intende istituire un nuovo servizio scolastico pubblico a beneficio delle famiglie con bambini in età da 0 a 6 anni; non lo si rileva nemmeno nella domanda per accedere ai fondi PNRR, nemmeno nella relazione allegata alla delibera di Giunta comunale numero 45 del 12 giugno 2023, adottata con voto favorevole espresso anche dagli attuali sindaco, vicesindaco e assessore alla cultura.

Il nostro gruppo, a tal proposito, nella seduta del Consiglio comunale del 22 dicembre 2025 ha letto il seguente intervento, lo possiamo rilevare anche nei verbali della seduta, che ora rileggo, sul Documento unico di programmazione, che descrive anche come è redatto il bilancio triennale di previsione, vogliamo evidenziare quanto segue; nelle premesse del DUP, che è il fondamentale Documento di programmazione, l'Amministrazione si è dimenticata di riportare che, dal prossimo anno e per cinque anni, sarà dato in concessione il servizio di gestione del nuovo Polo per l'infanzia, l'asilo nido, ed il cui importo a base d'asta ammonta a ben 945.000 € all'anno; l'importo lo abbiamo desunto dalla scheda h) del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 dell'Amministrazione del Comune di Caerano di San Marco, approvato con delibera di Giunta n. 109 del 24 novembre 2025; di fatto nel DUP non si riesce a capire come sarà finanziato l'importo e come e dove troverà copertura.

Ci siamo chiesti: ma i cittadini di Caerano non hanno il diritto di sapere e conoscere lo stato dell'arte di un'attività come questa, che sicuramente avrà un importante impatto nella nostra comunità?

In merito il sindaco si è giustificato dicendo che fra le tante cose, forse, la gestione del Polo per l'infanzia era sfuggita.

Vorrei far notare che si parla di un servizio il cui valore ammonta a ben 945.000 € all'anno; non credo che nel bilancio comunale ci siano servizi di pari importo.

È nelle possibilità legittime di un'Amministrazione comunale istituire un servizio pubblico e lo può fare sulla scorta di un'istruttoria e di una relazione che, sulla base di un effettivo confronto tra diverse soluzioni possibili, definisca quale sia la più idonea.

Questa sera, nella proposta di delibera che ci viene chiesto di votare e che per l'ennesima volta, nonostante l'importanza e la particolarità dell'argomento, l'Amministrazione non ha voluto presentare e discutere in

commissione, si fa riferimento ad una norma, il Decreto legislativo 201 del 2022, ed in particolare gli articoli 10, 14 e 15; la norma citata prevede che, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio sia svolta un'istruttoria e redatta una relazione da parte dell'Amministrazione nella quale siano messe a confronto più soluzioni, motivando poi le scelte adottate.

Chiedo al segretario comunale di verificare e confermare che l'istruttoria della decisione che stiamo discutendo questa sera sia rispettosa di quanto contenuto e previsto negli articoli sopra citati.

Inoltre, nella proposta di delibera che ci viene chiesto di votare e che, ripeto per l'ennesima volta, l'Amministrazione non ha voluto presentare in commissione impedendo di fatto la partecipazione attiva e costruttiva della cittadinanza e delle minoranze, leggo testualmente: *“il Consiglio comunale, letta la relazione della responsabile”*; questo è riportato nella proposta; vorrei far notare al presidente del Consiglio Comunale e al segretario, che ad oggi a noi consiglieri del gruppo di minoranza Nuovorizzonte per Caerano, la sopra citata relazione non è stata trasmessa e, visto che questa sera ci viene chiesto di esprimere un voto nel merito, non avendo avuto la possibilità neppure di leggerla, chiedo al segretario comunale che ci sia data copia dell'istruttoria e della relazione, che quest'ultima sia letta durante la seduta di questa sera e che sia allegata alla deliberazione.

Faccio notare, come già richiesto in più occasioni, che l'Amministrazione non si è curata di trasmettere ai consiglieri i documenti citati nella bozza di delibera, non permettendo agli stessi di studiare, di analizzare, di capire gli argomenti, negando di fatto agli stessi il diritto di un'espressione di un voto consapevole.

E un voto consapevole non è dire *“alzo la mano e anche se non ho capito voto contrario perché sono della minoranza”*, quanto sopra vale anche per il citato parere favorevole da parte dell'Organo di revisione dei conti che non abbiamo visto, in quanto a noi mai inviato.

Se non c'è, è scritto nella proposta di delibera.

A tal proposito chiedo al segretario se sia possibile conoscere la data di ricevimento al protocollo comunale della relazione del responsabile e del parere del revisore dei conti.

Nella proposta si trova scritto che vi è l'intenzione di avviare il servizio educativo in questione, e questo fa capire che ad oggi di fatto non è ancora stato istituito il servizio di cui trattasi.

Poi prosegue dicendo: *“intervenendo con contribuzioni statali, regionali e comunali alla sua gestione”*, senza spiegare nella proposta di delibera, nel regolamento e ai cittadini, con quali criteri e per quali importi.

Si rileva quindi che, ad oggi, il servizio non sia ancora stato istituito, ma è nostra conoscenza che il servizio sia già stato affidato ad una ditta esterna; non sappiamo se sia già stato sottoscritto il contratto e, quindi, ci chiediamo se negli atti di affidamento si faccia riferimento per la gestione, a quanto normato dal regolamento che dovremmo approvare ed adottare questa sera.

A tal proposito ricordo che ad oggi, come richiesto, non abbiamo ancora ricevuto copia del foglio oneri e condizioni del servizio messo a bando, del piano economico e finanziario proposto dalla ditta aggiudicataria e accettato dall'Amministrazione.

In parole molto semplici: non ci è mai stato spiegato quali siano le modalità di svolgimento del servizio, gli oneri e le obbligazioni contrattuali a carico della ditta affidataria e del Comune di Caerano, i costi presunti dell'appalto e in che modo e in quale misura, intende intervenire l'Amministrazione.

Non essendo stato espresso nella proposta di delibera, chiedo inoltre se l'adozione di questo atto comporta degli oneri finanziari a carico del Comune ed in quale misura.

Per ultima cosa: la delibera che ci viene chiesto di votare e di approvare questa sera prevede di approvare l'allegato regolamento che, come avete visto, è stato oggetto di emendamenti, di condivisione e di discussione che in qualche modo c'è stata negata prima.

E poi continua dicendo appunto che il *“neo istituito servizio di asilo nido”*, allora l'oggetto della delibera non è chiaro; *“Polo dell'infanzia Il Villaggio, servizio di asilo nido e scuola dell'infanzia da zero a sei anni, approvazione del regolamento”* e ci viene chiesto di votare e di istituire anche un nuovo servizio.

Ringrazio per l'attenzione.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Per le commissioni mi riporto a quanto già detto.

Ritenere di non aver inserito il servizio nel DUP e non aver dato notizia alla cittadinanza, questo non lo ritengo corretto; perché per cittadinanza abbiamo fatto un incontro a novembre 24 se non sbaglio, in cui già preannunciavano e abbiamo, comunque, messo a disposizione tutti gli atti e la documentazione che avevamo e, comunque, ci eravamo messi a disposizione per qualsiasi domanda proprio sul Polo dell'infanzia.

Con l'inaugurazione del Polo abbiamo fatto una serata informativa sempre per le famiglie.

Quindi, vero che nel DUP, e ne avevamo preso atto, non è stato inserito, ma dire che non ne abbiamo dato informazione alla cittadinanza questo non lo ritengo corretto.

Negli atti non compare come avrebbe dovuto, ma questo l'avevamo già sottolineato appunto nella seduta del Consiglio Comunale di dicembre.

Il bando è pubblicato sulla piattaforma della Provincia e anche il capitolato è pubblico; qualsiasi domanda voglia porre gli uffici sono a disposizione senza nulla da nascondere.

Sul PEF e su quello che l'Amministrazione ha accettato: è un bando vinto, da una cooperativa in questo caso, in base a un bando con una commissione; non è l'Amministrazione che accetta il PEF, è la commissione che ha aggiudicato il servizio dando maggior peso su indicazione dell'Amministrazione, 90 punti per il progetto pedagogico e solo 10 punti per l'offerta economica.

Sull'istituzione del servizio la relazione c'è; effettivamente il segretario prima di stilare la delibera e di vederla ha voluto leggere la relazione fatta dalla responsabile, la ragioniera Michelin ed è a disposizione; effettivamente era meglio allegarla.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: La mia intenzione era che venisse allegata, e il consigliere Dal Prà ha piena ragione di vedere la relazione; infatti il fatto di dire "letta" implicava che fosse allegata.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Le dico che con la segreteria, sono stati loro a dire: effettivamente secondo noi è letta, quindi presa per letta, però è il Consiglio Comunale che la legge; quindi effettivamente...

Però, insomma, dobbiamo anche un attimo capirci anche con il segretario cosa intende, cosa vuole quando parla con gli uffici; penso sia venuto due volte in Comune, ci stiamo rodando e conoscendo a vicenda.

Preso atto di questo, domani la facciamo caricare nell'area riservata.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Alleghiamola pure anche a mio parere, possiamo emendare ed aggiungere anche la relazione istruttoria.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Leggerla in Consiglio direi di no, perché mi sembra siano otto pagine.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: L'intenzione era che fosse letta da chi deve deliberare.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo all'istituzione del servizio, bisogna anche tenere conto che il Consiglio Comunale, come tutti gli atti amministrativi, ha la possibilità di convalidare quello che è stato fatto in maniera abbastanza desumibile dall'approvazione del DUP, perché il DUP nella parte relativa alla copertura finanziaria della concessione, se andate a vedere, è indicato l'apporto finanziario privato, che garantisce l'equilibrio della concessione del servizio di asilo nido.

Allora, normalmente diciamo che, mettendo gli atti in fila, si mette prima una delibera di Consiglio Comunale per istituire il servizio; tuttavia diciamo, da quello che ho capito perché sono qui da poco, questa volontà era già espressa in atti come nel DUP e ancor prima era stata adombrata anche nell'esecuzione dei lavori dell'asilo.

Poi col PNRR sappiamo che se non si dà seguito al servizio, il finanziamento viene revocato.

Per quanto riguarda comunque la relazione istruttoria, mi creda sulla parola, io volevo fosse allegata; adesso vedrò un attimo cosa è successo, ma diciamo che, col beneficio di inventario, gli uffici hanno agito con tutta la buona fede del mondo, anche perché agli uffici dare un atto in più o un atto in meno non cambia nulla.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione?

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Posso?

Allora, per quanto riguarda il capitolato speciale, il capitolato d'oneri, il piano economico finanziario lo abbiamo richiesto per iscritto e non c'è mai stato consegnato.

Per quanto riguarda il bando; era pubblico ma non credo che il capitolato d'oneri che non ho visto; verificate.

Per quanto riguarda il piano economico finanziario, quello presentato dall'azienda era pubblico, allegato alla determina di aggiudicazione; hanno richiesto delle informazioni e delle specifiche.

Per quanto riguarda invece l'istituzione del servizio, segretario, capisco quello che sta dicendo lei, però di fatto nel DUP non era scritto e non ho messo in discussione la volontà dell'Amministrazione di esplicitare ai cittadini il fatto dell'avvio del servizio; ho solo contestato che non ha dato la possibilità di partecipare ai cittadini e alle minoranze a una stesura di un regolamento che sicuramente dovrà governare un servizio per parecchi anni.

Tra le altre cose, come abbiamo visto anche questa sera, c'era un'incongruenza tra quello che diceva il regolamento, lo avete anche emendato voi e quello che era scritto nel capitolato; l'avete aggiornato in modo tale che non ci fossero incoerenze.

E l'altra cosa che chiedo è questa: se nella delibera, nella proposta di delibera c'è scritto che c'è il parere del Revisore dei conti, vuol dire che c'è un impegno economico anche da parte dell'Amministrazione e chiediamo anche di avere questo parere.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Il parere, da quanto so io, ma io non lo trovo nel fascicolo, l'Organo di revisione ha ritenuto di non doversi esprimere perché non c'è un contenuto economico.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: E allora se non c'è va espresso nella delibera, perché di solito questo viene fatto. Se non c'è un impegno economico dell'Amministrazione, viene espresso.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Sto dicendo quello che ha espresso il Revisore.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Allora diciamo nella delibera di Consiglio comunale che quello che stiamo adottando non impegna economicamente e finanziariamente l'Amministrazione.

Per quanto riguarda tutto il resto farò una richiesta; prendo quello che ho letto praticamente e lo invierò all'Amministrazione, perché comunque la documentazione e quanto ho letto questa sera credo sia un nostro, uso il termine “diritto” avere questa documentazione.

L'altra cosa che mi sento di sottolineare è che se questa sera istituiamo il servizio, sia riportato nell'oggetto della delibera.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Allora, per quello che riguarda il servizio, ripeto, non può essere istituito questa sera perché, come è stato dato ampio risalto nella proposta, ci sono degli atti che hanno fatto intendere preventivamente la volontà dell'Amministrazione, anche di competenza consiliare.

Mi pare che la proposta usi il termine “conferma” nel deliberato, proprio per avallare da parte del Consiglio Comunale quanto è stato fatto.

Il parere del revisore viene dato in base all'articolo 239 del D.lgs. n. 267/2000; diciamo che il parere può essere definito favorevole perché non si è espresso, ha ritenuto la questione non di sua competenza, molto probabilmente ci sono revisori che ragionano nel senso tecnico di dire: siccome è una concessione non viene a impattare sul bilancio.

Io dico la verità, l'ho richiesto molto semplicemente perché questo articolo lo prevede nell'istituzione di un servizio, quindi per dare completezza.

Per quello che riguarda tutto quanto lei ha detto, chiaramente nel verbale, uno prendendo la delibera e andando a leggere il verbale troverà tutto quello che lei ha sollevato.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Se posso, segretario, quando ho visto che c'è anche il parere favorevole da parte del responsabile del servizio finanziario, perché quello sì era allegato, non riesco a capire allora perché ci deve essere quello se non impegna finanziariamente l'ente.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: Guardi, consigliere Dal Prà, ci sono varie sensibilità; le dico che in altri miei enti ho dei Revisori dei conti che in ordine alla revisione delle partecipazioni societarie mi negano il parere, perché mi dicono che loro non sono tenuti a darmelo.

Quindi qua diciamo che il vostro Revisore si è attenuto a questa linea.

Per quanto riguarda il parere di regolarità contabile il responsabile poteva dire che non ci sono riflessi sul bilancio; però diciamo che può anche essere inteso in senso negativo: è favorevole perché non ha riflessi sul bilancio; dipende da come il ragioniere o come il Revisore la pensa.
Penso che se una cosa è fattibile nella sostanza e non porta danno, un parere in più o in meno non fa la differenza.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Certo; sa qual è l'altra cosa che mi ha fatto pensare? Che da un certo punto nella proposta di delibera viene detto che il Comune interviene con fondi propri e come ho detto nel mio intervento non è specificato con quali criteri e in quale quantità. Allora, se c'è un impegno da parte dell'Amministrazione credo sia importante anche che venga esplicitato. Semplicemente per chiudere, perché volevo spiegare il motivo della mia domanda.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO: È vero, quando vedrà il capitolato, che appunto è relativo alla procedura negoziata che è stata fatta, lì potrà vedere l'importo dei contributi con fondi comunali.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Nel capitolato ovviamente non ci sono importi, ci sono impegni; glielo posso leggere; *il contributo della legge 213 del 2023, articolo 1 comma 454/96 lettera b), il contributo erogato dalla Regione Veneto, il contributo erogato dal Ministero dell'istruzione e del merito e il contributo comunale erogato per il servizio determinato annualmente da una delibera di Giunta comunale, in base alla capacità di bilancio per ogni bambino residente nel Comune di Caerano di San Marco iscritto e frequentante la scuola dell'infanzia per almeno 160 giorni per anno educativo.*
Che è quello che facciamo. No, non c'è l'importo.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Ok; e qua viene spiegato il motivo della mia perplessità. Ringrazio che lo avete letto ora, perché noi l'abbiamo chiesto molto tempo fa.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Avete chiesto il capitolato tecnico prestazionale?

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO – GRUPPO NUOVORIZZONTE: Non solo, ma ho chiesto anche telefonicamente, rispettando il suggerimento del vicesindaco, ma non sto colpevolizzando, il piano economico finanziario...
No, no, l'ho chiesto perché avevo parlato col vicesindaco e mi ha detto: telefona e domanda, giustamente. Però ad oggi...

(Intervento senza microfono non comprensibile)

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Dalla stazione appaltante.

CONSIGLIERE DAL PRA' EUGENIO– GRUPPO NUOVORIZZONTE: Io sono un consigliere comunale del Comune di Caerano di San Marco.

SEGRETARIO COMUNALE GIULIANI PIERANTONIO. Sì, non lo metto in dubbio; ho capito che lei dice *“io ho il mio accesso agli atti”* perché come sappiamo che è abbastanza sterminato come diritto di accesso del consigliere, però voglio dire che, siccome parliamo anche al pubblico, dire che non è pubblico il capitolato non è proprio del tutto giusto; è stato pubblico per un periodo, tant'è che abbiamo ricevuto nove manifestazioni di interesse.

SINDACO ALTIN FRANCESCA: Pongo in votazione.

Quanti astenuti? 1, Dal Prà. Quanti favorevoli? 8, la maggioranza. Quanti contrari? Viggiani e Conte.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Quanti astenuti? 1, Dal Prà. Quanti favorevoli? 8, la maggioranza. Quanti contrari? Viggiani e Conte.

Chiudo il Consiglio comunale alle ore 19:35.

Grazie a tutti e buona serata.

IL SINDACO
Avv. Francesca Altin

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierantonio Giuliani

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*